

LETTERE AL DIRETTORE

■ Loggia *Perché cambia la Commissione edilizia pubblica*

Egregio direttore,

desidero richiamare l'attenzione su un significativo passaggio dell'ultimo Consiglio comunale, riguardante un aspetto del nuovo regolamento per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica che è stato approvato con l'introduzione di una modifica della composizione della Commissione per l'assegnazione degli alloggi.

Il provvedimento, così modificato, si colloca all'interno di una linea tesa ad introdurre forti innovazioni nella politica abitativa a Brescia: diversificazione dei canoni di locazione, modalità di ristrutturazione, recupero di morosità, diversificazione dei gestori e superamento dell'unicità di rapporto con l'Aler, collaborazione tra pubblico, privato e cooperazione, alienazio-

ne di patrimonio non più adatto alle finalità sociali, con obbligo di reimpiego del ricavato nell'edilizia pubblica residenziale.

La nuova composizione della Commissione introduce una separazione tra responsabilità amministrative e responsabilità politiche. Infatti mentre in precedenza la Commissione era presieduta dall'assessore alla Casa, nella nuova formulazione essa è presieduta dal Dirigente dell'assessorato e prevede la presenza di esperti e rappresentanti delle Associazioni degli inquilini.

A questo si è aggiunta, sulla base di una sollecitazione espressa dal Consigliere Mario Pellicanò, a nome del gruppo di Alleanza Nazionale, la presenza di un rappresentante delle Circoscrizioni. L'emendamento proposto da An, dopo essere sta-

to parzialmente modificato e perfezionato dal confronto in aula, è stato accolto e prevede la presenza di un presidente di Circoscrizione. Tale scelta, condivisa e sostenuta dal sottoscritto e dall'intera maggioranza di centrosinistra, si colloca all'interno di un percorso che prevede una maggiore corresponsabilizzazione delle Circoscrizioni, anche per quanto riguarda le problematiche abitative, in questo caso con riferimento alle assegnazioni in deroga alla graduatoria.

E questo un altro segnale verso un maggior coinvolgimento delle Circoscrizioni e l'affermazione di una modalità partecipativa più avanzata di co-amministrazione.

prof. Claudio Bragaglio
Assessore alla Casa